

P R E F A Z I O N E . V

ANONIMO ALTINATE, scrittore del secolo XIII. esistente tra i codici del Sig. Bernardo Trivisano, e mentovato dal P. Bernardo di Montfaucon, della Congregazione di San Mauro, nel *Diario Italico*.

Durò l'infanzia della Storia Veneziana, che pure ebbe le sue età, e le sue crisi, fino a i tempi di ANDREA DANDOLO, Principe di Venezia, sotto cui giunse alla sua adolescenza. Fu egli innalzato al governo della Repubblica li 4. Genajo dell'anno <sup>1342.</sup><sub>1343.</sub> essendo d'anni 33. raro, anzi unico esempio nella sua patria: cioè, che un suo Patrizio in età così giovanile conseguisse il supremo posto di essa: ma raro anche esempio, massimamente in que' tempi, che un cittadino di sì fresca età fosse ornato di tanto sapere, e di sì matura prudenza: e però egli è chiamato (a) da *Benintendi*, Cancellier Grande di Venezia, e coetaneo di lui, *virtutis, & sapientie clarum sydus, summae benignitatis & gratiae vivus fomes*; e dal *Caresini*, successore di Benintendi (b) *mirabilis facundia, divina & humane scientie peritissimus, justitia & reipublice amantissimus*; e dal *Petrarca*, suo grande amico, in fine dell'epitafio, che gli fece in versi latini, scolpito sopra la sepoltura di lui, vien detto

*Justus, amans patriae, magnos cui fecit amicos,  
Ingenio praestans, eloquio omnipotens.*

Ora questo inclito Doge si rendette somnamente benemerito della sua patria, raccogliendo e dagli antichi scrittori, e da i publici archivj, e dagli autentici documenti con serie ordinata la storia di essa, e ne fece tre Opere diverse, tutte eccellenti; la maggior delle quali si è forse smarrita. A questa diede egli il titolo di *mare magnum historiarum*; e quivi egli non solo raccolse ciò che alle cose della Repubblica apparteneva, ma tutto quello ancora, che di più notabile accadde dal principio del mondo fino a' suoi tempi. Da questa egli andò dipoi scegliendo gli *Annali*, e la *Cronica*; e perchè ne i primi tre libri della *Storia universale* nulla si conteneva intorno alle cose Veneziane, diede agli *Annali* cominciamento dal quarto libro, nel cui I. Capitolo egli prese a trattare della fondazione della Chiesa di Aquileja, di cui fu primo Vescovo San Marco *Evangelista*; il che egli fe con due oggetti: il primo, perchè questo Santo, dopo la traslazione del suo corpo in Venezia, fu eletto per suo protettore: il secondo, perchè il Patriarcato di

(a) In Epistola Scribis Consodalibus inter Varias Petrarcae p. 488. edit. Genev. 1601. in 8.  
(b) Chron. ms.